

Repertorio n. 3252



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI PANDINO

PROVINCIA DI CREMONA

REPUBBLICA ITALIANA

Oggetto: Contratto di affidamento della fornitura, posa, certificazioni collaudo impianto di climatizzazione e ventilazione meccanica controllata in occasione della riqualificazione dell'Asilo Nido Girasole di Pandino mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) D.L. N. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 modificato dal D.L. n.77/2021 conv. in legge 108/2021- Finanziato con fondi PNRR finanziati dall'Unione Europea Nextgenerationue _ missione 4: Istruzione e Ricerca. Avviso pubblico 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili Nido alle Università investimento 1.1: piano per Asili Nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUP:G57G22000000006 - CIG: 9853295C40.

L'anno DUEMILAVENTITRE il mese di OTTOBRE il giorno VENTICINQUE nella residenza comunale con sede in Pandino (CR), Via Castello n. 15.

Avanti a me Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE, Segretario Comunale del Comune di Pandino (CR), nato a Reggio Calabria (RC) il 17/01/1961, abilitato a rogare gli atti di cui è parte l'Ente, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D. Lgs.n.267 del 18.08.2000 e successive modifiche e/o integrazioni, sono comparsi i signori:

1) arch.. ELENA ZANIBONI nata a Treviglio (BG) il 09/04/1980 che

dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto nell'interesse del "Comune di Pandino" con sede in Pandino (CR), Via Castello n. 15, (P.I./Codice Fiscale 00135350197) in virtù dei poteri attribuiti con decreto sindacale n. 30/2023, depositato agli atti, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica e Ambiente di seguito nel presente atto denominato semplicemente "ente appaltante".

2) il sig. TOSI MARCO nato a Cremona (CR) il 04/02/1966 residente a San Bassano (CR), in Via Barbarossa, 2 (C.F.: TSOMRC66B04D150A), nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico GT CLIMA SRL (P.I. 01073200196) con sede a Soresina (CR) in via Biasini 3, di seguito nel presente atto denominato "appaltatore".

PREMESSO

- che il Comune di Pandino, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha proceduto all'individuazione del Fornitore per l'affidamento della FORNITURA, POSA, CERTIFICAZIONI COLLAUDO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA IN OCCASIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO GIRASOLE DI PANDINO mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A) D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in legge 108/2021 per un importo a base di gara pari a € 78.350,00 (iva 22% esclusa) come risulta dal report della procedura Sintel ID 170111719.

In data 08.06.23 tramite portale telematico SINTEL l'Appaltatore ha presentato un'offerta con ribasso dello 0 % sulla base d'asta, quindi per l'importo pari ad euro 78.350,00 (iva 22% esclusa) che è risultata essere

congrua rispetto alle necessità e gli obiettivi dell'Amministrazione.

- che con determinazione n. 244 del 12.06.23 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente Suap Promozione Culturale e Turismo

è stata affidata all'Appaltatore la prestazione contrattuale in oggetto.

La spesa di tale appalto, che ammonta ad € **78.350,00 oltre IVA 22%**,

(settantottomilatrecentocinqua,00 euro), trova copertura finanziaria mediante

fondi PNRR riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione Missione 4

Componente 1 Investimento 1.1 *"le forniture con posa in oggetto rientrano*

nell'ambito PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO

PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento

dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di

educazione e cura per la prima infanzia", comportando quindi il rispetto dei

principi trasversali del PNRR, specialmente il principio del non arrecare

danno ambientale (DNSH) e di specifiche tempistiche relative agli

affidamenti di forniture;

- che per il presente appalto è stato rispettato il principio di *"non artificioso*

frazionamento" dell'appalto ex art 35, comma 6, D.Lgs. n.50/2016;

dell'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento

UE n. 241/2021; rispettato l'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di

suddivisione in lotti; non è stata data attuazione all'art. 47 comma 4 del D.L.

n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi in materia di obblighi

assunzionali dato l'importo limitato del contratto e la tipologia e natura delle

prestazioni;

- che sono state effettuate le comunicazioni dell'aggiudicazione, di cui

all'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- che non viene applicato il termine dilatorio ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che con prot. n.11841 del 19.07.23 l'appaltatore era stato avvisato del differimento dei termini per la stipula del presente contratto: le motivazioni del differimento sono da ricercarsi nella necessità di approfondire maggiormente le recenti modifiche della normativa in materia di appalti pubblici e PNRR al fine di definire correttamente i contenuti del contratto;

– che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., in base alla comunicazione antimafia acquisita tramite la banca dati AVCPass, ai sensi dell'art. 88, comma 1;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto

1.L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'Appaltatore l'affidamento della fornitura, posa, certificazioni collaudo impianto di climatizzazione e ventilazione meccanica controllata in occasione della riqualificazione dell'Asilo Nido Girasole di Pandino mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. N. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 modificato dal D.L. n.77/2021 conv. in legge 108/2021- Finanziato con fondi PNRR finanziati dall'Unione Europea Nextgenerationue _ missione 4: Istruzione e Ricerca. Avviso pubblico 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili Nido alle Università investimento 1.1: piano per Asili Nido e scuole

dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia – CUP:

G57G22000000006 - CODICE CIG: 9853295C40.

2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta a

€ 78.350,00 (*settantottomilatrecentocinquanta,00*), oneri per la sicurezza

pari a € 1.038,51 compresi da assoggettarsi ad I.V.A. 22%, ed è da intendersi

a corpo. Resta salva la liquidazione finale.

Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera a), del

D. Lgs 50 del 2016 e dall'art. 29 del Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4,

qualora il prezzo di singoli **materiali da costruzione, subisca variazioni in

aumento o in diminuzione, superiori alle 5% (cinque per cento) rispetto al

prezzo rilevato dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile.

(clausola aumento costo materiali) .

Articolo 2 – Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

- il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici

19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;

- gli elaborati grafici progettuali; il piano di sicurezza previsto dal D.Lgs.

n.81/2008 e s.m.i., così come approvati con deliberazione della G.C. n. 184

del 20/10/2023.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato

generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto del Ministero

dei Lavori Pubblici 19.04.2000, n. 145, per le parti attualmente in vigore e

non in contrasto con il D.Lgs n. 50/2016, del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, per

le parti non abrogate, come previsto dall'art. 217, comma 1, lett. u), del

citato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e del capitolato speciale d'appalto

summenzionato, aggiornato secondo la normativa vigente alla voce revisione prezzi, anticipazione e subappalto.

Si richiamano gli obblighi previsti dall'art. 96 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tra i quali la redazione del piano operativo di sicurezza.

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che la ditta dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Esecuzione appalto e Normativa PNRR

1. L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, a riportare sulla documentazione relativa al contratto e all'appalto la dicitura

“Opera finanziato con Fondi PNRR FINANZIATI DALL'UNIONE

EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E

RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle

Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e

servizi di educazione e cura per la prima infanzia” e i loghi dell'Unione

Europea e del Comune di Pandino. L'emblema istituzionale dell'Unione

Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere

mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema

dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con

l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra

identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto stabilito dalle *"Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti"* (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori).

2. L'appaltatore si obbliga al rispetto del principio di non arrecare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del Regolamento UE n.2020/852 e *ad avvalersi di materiali che qualitativamente, prestazionalmente e tecnicamente soddisfino i criteri riferiti alla "Green Public Procurement" (efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, riduzione CO2 e riduzione uso sostanze pericolose).*

3. L'appaltatore non è soggetto alla disciplina di cui alla Legge n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i), del D.Lgs. 50/2016, relativa agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità.

4. L'operatore ha dichiarato di avere un numero di dipendenti inferiore a 15 e non è, pertanto, tenuto al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, comma 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

5. In caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto dai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 in questione è prevista l'applicazione di penali; tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o

PNC e quindi la conseguente annotazione all'Anac.

Articolo 4 – Termini

L'efficacia del contratto ha inizio dalla stipulazione dello stesso. La prestazione dovrà essere compiuta entro il termine del 30/03/2024, restando inteso che la prestazione è a termine, senza necessità di disdetta da parte dell'Ente.

Prima della materiale esecuzione del presente contratto, e non oltre il termine del 10/11/2023 il Responsabile unico del procedimento consegnerà il cantiere e verrà redatto apposito verbale, in doppio originale, in contraddittorio con l'appaltatore.

Articolo 5. Penali

Per ogni giorno solare di ritardo nel completamento della prestazione, non imputabile all'Ente, a forza maggiore ovvero a caso fortuito, sarà applicata una penale pari al 0,3‰ (tre per mille) del prezzo di aggiudicazione.

Per ogni irregolarità nelle prestazioni sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del prezzo di aggiudicazione. In generale, si rimanda alla disciplina di cui all'art. 113 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'appaltatore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, e

l'organo di collaudo, ove costituito.

5. In riferimento alla Delibera ANAC n. 227 del 11.05.2022, è possibile procedere alla sospensione dei termini contrattuali per la durata di eventuali eventi di forza maggiore, individuati dal Responsabile del Procedimento, prendendo in considerazione la possibilità di rinegoziazione delle condizioni contrattuali e la risoluzione del contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta.

Articolo 6 - Esecuzione prestazioni e verifiche

La verifica della corretta esecuzione della prestazione sarà effettuata dal responsabile del procedimento. Si dà atto di comune accordo che il ricevimento della fattura elettronica non dà titolo al decorso automatico del termine di pagamento né presuppone l'accettazione della prestazione. Quanto alla restante disciplina inerente all'esecuzione e all'attività di controllo si rimanda a quanto stabilito nel DM n. 49/2018 e smi e dal D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 7 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi

1. Nel corso dell'esecuzione delle forniture e relative opere di posa sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, in base all'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo

troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

5. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in acconto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

6. L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura *"finanziato con Fondi PNRR FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia."*

Articolo 8 – Cauzione (Facoltativa ai sensi dell'art. 103, c. 11)

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Ente ha il diritto di valersi della cauzione così come costituita dall'operatore economico, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

L'Ente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e

sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

L'Ente può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

2. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante garanzia fideiussoria n. 98/2023/8460 emessa da CREDITO PADANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP., in data 19/10/2023, per un importo di €7.835,00= (settemilaottocentotrentacinqueeuro).

3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

4. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

5. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

7. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 9 – Assicurazioni per i rischi di esecuzione

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., emessa da ALLIANZ SPA, in data 22/03/2022, n.500307485 e scadenza il 31/12/2023, conforme allo "Schema Tipo 2.3" del D.M. n.123 del 12.03.2004, per le seguenti somme assicurate:

Sezione A: RCT Euro 5 milioni per sinistro;

Sezione B: RCO Euro 5 milioni per sinistro – Euro 2,5 milioni per dipendente.

Articolo 10 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi,

territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le forniture.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 11 – Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., l'Appaltatore attesta l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Articolo 12 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

1. Per l'eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora la ditta Appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge

n.136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 13 – Domicilio

1. A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di gara d'appalto: gtelima@legalmail.it

Articolo 14 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità sul conto corrente comunicato dall'Appaltatore.

2. L'Appaltatore dichiara che i soggetti indicati ai sensi del successivo art. 17 sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in acconto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF

03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Pandino, “codice univoco ufficio”:

UFPQ7J e con liquidazione entro 30 gg. fine mese data di ricevimento al protocollo dell’ente della fattura. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l’Amministrazione verserà direttamente all’Erario l’IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

7. Ai fini degli obblighi specifici in tema di controllo di regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione assunti da questa Amministrazione quale soggetto attuatore degli investimenti finanziati dall’Unione europea – NextGenerationEU nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le fatture e/o gli altri documenti contabili con valore probatorio equivalente dovranno contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni (saranno respinti dall’Amministrazione eventuali documenti contabili emessi dalla ditta in relazione all’appalto in oggetto che omettano le informazioni di cui sopra):

Titolo del progetto: **RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO GIRASOLE PANDINO;**

- indicazione "Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU";

- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;

- numero della fattura;

- data di fatturazione;

- estremi identificativi dell’intestatario;

- importo (con imponibile distinto dall’IVA nei casi previsti dalla legge);

- indicazione dettagliata dell’oggetto dell’attività prestata;

- CUP del progetto **G57G22000000006;**

- CIG della gara **9853295C40;**

- estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obbligo di tracciabilità).

Articolo 15 – Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'appaltatore può essere riconosciuta a seguito di specifica richiesta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20%** sul valore del contratto d'appalto che verrà recuperata progressivamente in occasione dei successivi pagamenti secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dell'effettuazione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento alle condizioni di cui al comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle forniture non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione

della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs.

n.50/2016 e s.m.i..

Articolo 16 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

Articolo 17 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione

scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche indicato al precedente articolo 11.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 18 – Capitolato generale d'appalto

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

Articolo 19 – Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Cremona.

Articolo 20 – Cessione del contratto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105,

comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 21 – Spese e registrazione

Tutte le spese inerenti o conseguenti al presente atto, nessuna eccettuata o esclusa, sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria. L'Imposta di Bollo è assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis del D.P.R. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Articolo 22 – Clausole aggiuntive.

1. Al finanziamento della spesa complessiva si provvede con contributo del 100% con Fondi PNRR DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

2. L'appaltatore si obbliga ad informare tempestivamente il Comune di Pandino (ente locale beneficiario), in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo ad illeciti penali connessi al progetto.

3. L'Appaltatore si obbliga a custodire libri e documentazione contabile relativa al progetto.

Articolo 23 – Contratto in formato digitale

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Articolo 24 - Codice di comportamento dipendenti comunali

L'Appaltatore, ai fini e per gli effetti delle normative e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, espressamente dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 21.01.2014 e s.m.i. e pubblicato permanentemente sul sito istituzionale del Comune di Pandino, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 25 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) i dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Pandino, Titolare del trattamento, con sede legale in Pandino (CR) – Via Castello, 15 – PEC: protocollo.comune.pandino@pec.it Telefono: 0373973300. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I dati sono raccolti, nell'ambito dei servizi erogati dal Responsabile dell'Area Tecnica e Ambiente al fine di perseguire la finalità dell'affidamento dei lavori in oggetto. Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento Arch. Elena Zaniboni contattabile alla PEC: protocollo.comune.pandino@pec.it Informativa completa disponibile sul sito <https://www.comune.pandino.cr.it/>

Questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici

su venti pagine a video e rimanenti dodici righe della ventunesima, escluse le firme, viene da me Segretario Comunale letto ai componenti i quali, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, e pertanto lo approvano e lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, come di seguito:

1) Il sig Tosi Marco mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

2) il Responsabile dell'Area Tecnica e Ambiente, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

In presenza delle parti, io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

L'APPALTATORE: G.T. CLIMA S.R.L./ Tosi Marco legale rappresentante (firma digitale)

per IL COMUNE: Arch. Elena Zaniboni Area Tecnica e Ambiente (firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE: Dott. Enrico Antonio Cameriere (firma digitale)